



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 – 20088 Rosate (MI) – Tel. 02.90830.1 – Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 DEL 29/04/2014

COPIA

OGGETTO: APPLICAZIONE DELLA DELIBERA REGIONE LOMBARDIA N. 1274 DEL 24 GENNAIO 2014 AVENTE AD OGGETTO "DETERMINAZIONE DEI LUOGHI SENSIBILI PER LA NUOVA COLLOCAZIONE DI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO" INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI SENSIBILI SUL TERRITORIO COMUNALE - INDIRIZZI

Il giorno 29/04/2014, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei termini di regolamento comunale.

Assume la presidenza il Sindaco, DEL BEN DANIELE, assistito dal Segretario Comunale DOTT.SSA MARIA BASELICE.

Assessori esterni: partecipa LIBERALI MARIO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

Assenti/Assenti giustificati

DEL BEN DANIELE
VENGHI CLAUDIO
PIAZZONI DANIELE MARIO
ORENI MONICA
CRESPI ALESSANDRO
MARELLI CHIARA
PARACCHINI CARLO G.
CAPOTI FRANCESCO
VEDOVATI MAURIZIO F.M.
BIELLI ORIETTA
RADICI UMBERTO
MORELLI MARCO
TOSCANO FRANCO MARIA

Membri ASSEGNATI 13 PRESENTI 13

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Sindaco Presidente passa la parola al Consigliere Sig. Claudio Venghi che si richiama alla normativa di riferimento e all'inserimento degli indirizzi proposti nella variante di PGT in itinere. Sono allo studio varie iniziative per incentivare gli esercenti che aderiscono all'iniziativa, ad esempio sconto su IRAP.

Il Sindaco asserisce che nell'ambito delle iniziative dell'Ufficio di Piano di zona è stata destinata una somma di circa € 25.000,00 per aprire lo sportello donna sulla ludopatia. Probabilmente tale sportello si aprirà a Rosate.

Apertasi la discussione interviene il Consigliere Sig. Marco Morelli esprimendo condivisione all'iniziativa, resta però il problema del gioco on line ed anche l'aspetto sociale. Chiede delucidazioni in caso di sostituzioni delle macchinette che possono portare ad un maggior danno sociale.

Il Consigliere Sig. Franco Maria Toscano ritiene che la Legge Regionale non vada alla radice del problema.

Il Consigliere Sig. Umberto Radici asserisce che tutto ciò sia un'ipocrisia dello Stato.

Il Sindaco Presidente fa una sintesi degli interventi rispondendo agli stessi e ribadendo l'importanza dell'iniziativa Regionale e Comunale e dello sportello in itinere.

Il Consigliere Sig.ra Orietta Bielli si dichiara favorevole e ritiene positivo il lavorare però insieme.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione – proposta:

VISTO Il decreto legge 13.9.2012, n. 158, "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 8.11.2012, n. 189, ed in particolare:

- l'articolo 5, comma 2 che ha previsto di "aggiornare i livelli essenziali di assistenza con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da ludopatia, intesa come patologia che caratterizza i soggetti affetti da sindrome da gioco con vincita in denaro, così come definita dall'Organizzazione mondiale della sanità (G.A.P.);
- l'art. 7, comma 10, che, in tema di collocazione degli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lettera a), del testo unico di cui al regio decreto 18.06.1931 n. 773, "Approvazione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza", cita "criteri, anche relativi alle distanze da istituti di istruzione primaria e secondaria, da strutture sanitarie e ospedaliere, da luoghi di culto, da centri socio-ricreativi e sportivi";

VISTA la legge regionale 21 ottobre 2013 n. 8, "Norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico", pubblicata sul BURL supplemento n. 43 del 22 ottobre 2013, ed in particolare:

- l'articolo 5, comma 1, il quale dispone che "Per tutelare determinate categorie di soggetti maggiormente vulnerabili e per prevenire fenomeni da GAP, è vietata la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito in locali che si trovino a una distanza, determinata dalla Giunta regionale entro il limite massimo di cinquecento metri, da istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori.";

CONSIDERATO che:

- la Lombardia è tra le regioni italiane con la maggior spesa assoluta per il gioco;
- numerose persone in Lombardia hanno manifestato problemi legati a questo fenomeno, che è in continua crescita e interessa in particolare coloro che hanno minori capacità di reddito ;
- molte sono in cura in strutture specializzate per nuove dipendenze, con costi considerevoli a carico della collettività;
- le indicazioni provenienti dagli osservatori specializzati mostrano che la crescita delle patologie compulsive legate al gioco d'azzardo tocca in particolare le fasce sociali più deboli, minori, anziani e casalinghe, in conseguenza anche delle tipologie di gioco offerto e della loro immediata fruibilità, elementi che generano una sovraesposizione nei soggetti predisposti, allargando allo stesso tempo la fascia di quelli interessati.

- l'aumento dell'offerta di "azzardo popolare", fa sì che il gioco diventi un consumo collettivo di ampia diffusione e di facile utilizzo, in particolare per categorie come casalinghe e pensionati, comunicando allo stesso tempo un falso concetto di "valenza sociale" e di "opportunità relazionale";

- sta crescendo il livello di attenzione per le nuove generazioni, che sempre più spesso vanno incontro ad una vera e propria sindrome da abuso in fatto di giochi;

- il fenomeno interessa infatti, purtroppo, anche le fasce più giovani della popolazione;

VISTO che la Giunta regionale ha dato concreto seguito alla normativa di cui sopra, dettando le disposizioni contenute nell'Allegato A) alla deliberazione n.1274 del 24 gennaio 2014, denominato "Distanza dai luoghi sensibile per la nuova collocazione di apparecchi per il gioco di azzardo lecito, in attuazione dell'art. 5, comma 1, della l.r. 21 ottobre 2013, n. 8", al fine di adottare misure di contenimento del fenomeno e tutelare le zone più sensibili dell'abitato nonché le categorie di soggetti più vulnerabili;

DATO ATTO che le suddette disposizioni contenute nell'Allegato A), che costituiscono parte integrante della suddetta deliberazione, individuando, in conformità con l'art. 5, comma 1, della l.r. 8/2013, la distanza massima per una nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo rispetto all'ubicazione di luoghi definiti "sensibili", come nel seguito specificati:

1) istituti scolastici di ogni ordine e grado;

2) luoghi di culto;

3) impianti sportivi;

4) strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario;

5) strutture ricettive per categorie protette;

6) luoghi di aggregazione giovanile;

7) oratori;

CONSIDERATO che la deliberazione ha determinato in 500 metri per tutti i comuni lombardi la distanza relativa alla nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito;

DATO ATTO che il provvedimento regionale si applica a tutte le nuove collocazioni di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito di cui all'art. 110, comma 6 e 7, del regio decreto n. 773 del 1931, effettuate dopo la sua pubblicazione sul BURL;

VISTO l'elenco, predisposto dagli uffici comunali, con individuati i luoghi sensibili presenti sul territorio comunale dai quali applicare le disposizioni di divieto di installazione di nuove apparecchiature;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.23 del 27 febbraio 2014 avente per oggetto: Applicazione della delibera Regione Lombardia n. 1274 del 24 gennaio 2014 avente ad oggetto "Determinazione dei luoghi sensibili per la nuova collocazione di apparecchi per il gioco d'azzardo" - Individuazione dei luoghi sensibili sul territorio comunale – Indirizzi per la redazione della variante al Piano di Governo del Territorio;

Considerato che è stato redatto un censimento degli impianti presenti sul territorio al fine di informare la Asl competente per territorio e di stabilire il numero di apparecchi presenti sul territorio del Comune di Rosate confermando che non potranno essere incrementati come da comunicazioni effettuate ai gestori dei locali ove sono presenti le stesse;

Visto il D. Lgs. N. 267/2000;

Ritenuto di formulare degli indirizzi per l'applicazione della delibera regionale e per la redazione del Piano di Governo del Territorio;

Essendo presenti e votanti n. 13 Consiglieri comunali;

Con voti resi in forma palese:

Favorevoli nr. 12

Astenuti nr. 1 (Franco Maria Toscano)

DELIBERA

- 1) Di prendere atto della delibera di Giunta Comunale, in applicazione della delibera Regionale n. 1274 del 24 gennaio 2014, l'elenco dei luoghi sensibili presenti sul territorio comunale dai quali applicare le disposizioni di divieto di installazione di nuove apparecchiature;
- 2) Di formulare un atto di indirizzo con i seguenti contenuti:
 - nella redazione della variante al Piano di Governo del Territorio, che vengano recepiti i contenuti della suddetta delibera e individuati, ai sensi dell'art.5 comma 2 della Legge Regionale 21 ottobre 2013 n.8, altri luoghi sensibili quali parchi pubblici, aree verdi attrezzate ecc.;
 - prevedere forme premianti per gli esercizi "no slot" e per i gestori che scelgono di non installare o disinstallare nel proprio esercizio le apparecchiature per il gioco d'azzardo lecito;
 - promuovere reti di collaborazione con le associazioni i volontari e le ASL mediante attivazione di iniziative culturali per la prevenzione ed il contrasto al gioco d'azzardo patologico.

La seduta è tolta alle ore 23:30 circa.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Del Ben Daniele

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 12 MAG 2014 al 27 MAG 2014

Rosate, 12 MAG 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Maria Baselice

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 12 MAG 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000.

Rosate, 23 MAG 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Maria Baselice